



CITTA' DI TERMINI IMERESE

PROTOCOLLO D'INTESA

In attuazione del D.A. dell' Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 672 del 30 marzo 2015 .

Tra

Comune di Termini Imerese capofila del D.S.S. n.37

Sindaco o suo delegato

DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI

E

Buttafava
[Signature]

PER	Confederazione Provinciale CGIL	Palermo
PER	Confederazione Provinciale CISL	Palermo-Trapani
	Confederazione Provinciale UIL	Palermo
	Spi Cgil Palermo,	Salvatore Ceraulo
	Fnp Cisl Palermo - Trapani	Rosaria Aquilone
	Uilp Uil Palermo	Alberto Magro

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Premesso che

- si fa proprio nelle premesse, nell'ambito e nell'attuazione il Protocollo d'intesa sottoscritto dall' Assessorato Regionale del Lavoro, della Famiglia e delle politiche Sociali della Regione Sicilia, dall' Anci-Sicilia, da Cgil, Cisl, Uil Sicilia da Spi - Cgil, Fnp - Cisl, Uilp - Uil Sicilia ed approvato dall' Assessorato Regionale del Lavoro, della Famiglia e delle politiche Sociali con D.A. n. 672 del 30 marzo 2015, avente ad oggetto l'istituzione del " Tavolo di lavoro" permanente per l'indirizzo ed il controllo di tutti gli interventi afferenti il complesso delle politiche sociali e socio assistenziali in Sicilia e nei distretti Socio Sanitari al cui testo si rimanda per quanto di seguito non specificato;
- la situazione pandemica che si protrae ormai da più di un anno e che si innesta in una crisi economica e sociale che perdura ormai da un decennio, ulteriormente aggravata nel territori del Distretto socio sanitario n. 37 di Termini Imerese dalla crisi del Distretto Industriale ha agito da detonatore minando quei pochi elementi di coesione sociale che ancora con fatica operano nel territorio colpendo in particolar modo gli attori più fragili della nostra società e creando una profonda frattura sociale;
- è comune interesse delle parti che sottoscrivono il protocollo promuovere una programmazione condivisa e partecipata delle politiche di sostegno alla famiglia, ai minori, ai disoccupati, alle persone con gravi disabilità, agli anziani non autosufficienti ed a quelle fasce di popolazione sotto la soglia di povertà;
- l'approvazione ed il finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), prevede misure (Missione 5 : Inclusion e Coesione . Missione 6: Salute) volte alla realizzazione di interventi speciali per la coesione territoriale mirati alla riduzione dell'impatto della crisi e alla creazione delle condizioni per uno sviluppo equo e resiliente con la finalità di migliorare l'equità sociale, la solidarietà intergenerazionale,

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Dina
R
A

l'integrazione fra i diversi interventi sociali e sanitari finanziati dai fondi europei, nazionali, regionali e comunali ;

- nella definizione ed esecuzione dei progetti a valenza sociale e territoriale previsti dal PNNR hanno un ruolo fondamentale i Comuni e le Aree Metropolitane al fine di assicurare anche il finanziamento a regime dei nuovi servizi forniti per il raggiungimento degli obiettivi di Piano in un ottica di co-progettazione dei servizi in sinergia con i portatori d'interesse locali rappresentativi, il terzo settore, il volontariato;
- per favorire il superamento di questa fase occorre un grande rigore ed una rinnovata efficienza della Pubblica Amministrazione e al contempo un forte e deciso sostegno allo sviluppo sociale ed economico, da realizzare anche attraverso adeguate ed efficaci politiche di spesa delle risorse disponibili;
- occorre promuovere una programmazione di politiche di sostegno alla fragilità, tra loro integrate, non frammentate non dispersive, rispondendo a specifici bisogni del territorio di cui occorre fare una compiuta mappatura;
- è necessario potenziare il welfare pubblico come strumento funzionale allo sviluppo economico e sociale, a supporto e sostegno di corrette ed efficaci politiche per la famiglia nonché per la crescita e la innovazione dei servizi sociali che si coniughino ai bisogni vecchi e nuovi di tutti i cittadini;
- risulta indispensabile realizzare un welfare inteso come strumento in grado di assicurare il benessere delle persone, da realizzare non soltanto con efficaci programmi sociali e /o sanitari ma con politiche condivise che investano la programmazione del territorio;
- le scelte politiche ed amministrative sono finalizzate a rendere sinergica ed efficace l'azione di programmazione e le parti ritengono opportuno impegnarsi, nell'ambito dei diversi ruoli istituzionali e delle diverse funzioni esercitate, per favorirne la concreta realizzazione;
- necessita una fase di programmazione locale per svolgere un'analisi condivisa dei bisogni ed individuare con precisione i destinatari e gli ostacoli regolamentari o giuridici.

Si conviene quanto segue

In ottemperanza al Decreto Assessoriale dell' Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 672 del 30 marzo 2015 viene istituito fra le parti firmatarie del presente protocollo il **Coordinamento del Distretto Socio sanitario 37**, quale "tavolo di lavoro" permanente con finalità di sostegno allo sviluppo ed al potenziamento del welfare pubblico per l'indirizzo ed il monitoraggio dell'attuazione, di tutti gli interventi afferenti il complesso delle politiche sociali, socio sanitarie, di coesione territoriale, di lotta alla povertà ed all'emarginazione che risulterà composto da:

- Il Sindaco del Comune capofila del Distretto Socio Sanitario 37 o suo delegato;
- il Dirigente dei Servizi Sociali del Comune capofila;
- n. 1 componente per ciascuna delle OO.SS. firmatarie del presente protocollo .

Le parti si impegnano altresì a valutare congiuntamente l'opportunità di integrare la composizione del tavolo di lavoro in relazione alle specifiche esigenze legate alla trattazione dei vari temi e di sottoporre al tavolo stesso eventuali questioni attinenti ad altre aree tematiche da attenzionare o trattare in corso d'opera.

S
O
A
dol
D
[Signature]



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Duo
HP
Ph

Il tavolo di lavoro sarà chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- analizzare gli obiettivi specifici delle attività da perseguire, nell'ambito delle politiche sociali, socio assistenziali, di coesione territoriale con finalità di indirizzo delle azioni di spesa riferite all'intero complesso delle risorse effettivamente disponibili e/o provenienti da fonti diversificate di finanziamento e/o reperimento siano esse europee, nazionali, regionali, comunali;
- monitorare le modalità di attuazione delle azioni e dei processi di intervento in ambito sociale, socio – assistenziale, di coesione territoriale .
- valutare ex-post i risultati ottenuti delle azioni e dei processi attuati, raffrontandoli con quelli ipotizzati ex-ante.

Le parti concordano sull'opportunità di articolare l'attività del tavolo di lavoro sulle seguenti principali aree tematiche

- non autosufficienza ;
- politiche della famiglia e del sostegno ai meno abbienti;
- politiche della povertà;
- politiche dell'immigrazione;
- politiche dell'infanzia;
- politiche della disabilità;
- politiche giovanili ;
- politiche degli anziani ;
- politiche di coesione territoriale;

Ph

De

Il Distretto Socio sanitario si impegna a:

- fornire un'agenda di lavoro sulla quale basare il lavoro comune;
- fornire le informazioni tecniche utili alle attività del tavolo in tempo sufficiente per permettere l'espressione di pareri e suggerimenti motivati;
- ricercare soluzioni operative condivise con il partenariato nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della programmazione;
- garantire l'informazione pubblica dei lavori del tavolo mediante pubblicazione sulla propria pagina web dei materiali prodotti

dell

fa

Ph



CITTA' DI TERMINI IMERESE

Due

Le organizzazioni sindacali si impegnano a:

- presentare al tavolo proposte in forma scritta che facilitino la discussione .
- scambiare le informazioni in loro possesso, utili alla rilevazione dei bisogni ed alla lettura dei fenomeni territoriali per assicurare al tavolo conoscenze aggiornate e dettagliate
- garantire la presenza e la tempestività nella presentazione delle proposte

Con il presente protocollo le parti si impegnano a rispettare le linee guida per la Programmazione dei Piani di Zona precedentemente deliberate.

Il tavolo di lavoro verrà convocato ogni due mesi dal Comune Capofila, per l'avvio del tavolo di concertazione distrettuale per i Piani di Zona ed ogni qual volta le due parti lo riterranno necessario.

Termini Imerese 05.07.2021

p. il Comune di Termini Imerese

Buttina

p. le OO.SS

IL DIRIGENTE

[Signature]

[Signature]

[Signature] (RESPONSABILE CAMERA DEL LAVORO ZONALE TERMINI IMERESE)

[Signature] SDI - CGIL PALERMO

[Signature]

[Signature] FNP CISA

[Signature] CISA TA-TI

[Signature]

[Signature] SPI CGIL PALERMO

[Signature] Spi CGIL Termini Imerese